

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 7 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI, PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO", PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

PREMESSA

In attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 3 febbraio 2025, n. 29, è indetto concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso il Consiglio regionale della Lombardia di n. 7 unità di personale da inquadrare nell'area degli Istruttori, profilo professionale "istruttore amministrativo", con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, di cui 3 posti riservati ai candidati appartenenti alle categorie protette di cui agli articoli 1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, come specificato all'art. 12.

La copertura dei posti è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità di cui all'art. 34-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 (mobilità del personale in disponibilità), attualmente in corso di svolgimento. Nell'eventualità in cui i posti venissero interamente coperti in esito a tale procedura, il concorso in oggetto si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente. Nel caso in cui solo una parte dei posti banditi venisse coperta, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale dell'esito della procedura verrà pubblicata sul Portale del Reclutamento "inPA" <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Per l'Area Istruttori, alla data del 31 dicembre 2024, la percentuale di rappresentatività di genere dei dipendenti era la seguente: 24,7% per il genere maschile e 75,3% per il genere femminile.

1. PROFILI RICERCATI

Le figure professionali ricercate svolgeranno attività prevalentemente tecnico-amministrative che comportano una elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di competenza dell'ufficio in cui sono inseriti, assicureranno il presidio di diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni e l'integrazione/facilitazione dei processi e collaboreranno con i titolari degli incarichi di Elevata Qualificazione e con i dirigenti.

Ai/candidati/e sono richieste le seguenti specifiche professionali:

- competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con consapevolezza critica, problemi;
- capacità di lavoro in autonomia atta a consentire lo svolgimento delle funzioni assegnate.

La descrizione del profilo professionale, le competenze (*soft skills*) e i requisiti richiesti in relazione alla tipologia di attività da svolgere sono riportati nella scheda allegata al presente bando (Allegato 2A).

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti:

Requisiti Generali

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato terzo non membro dell'Unione Europea, purché si trovino in una delle condizioni indicate dall'art. 38, commi 1 (familiari di cittadini di uno stato membro dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3 bis (titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria) del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii..
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Stati terzi, che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adequata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove;
- b) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- c) pieno godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, fatta salva l'indicazione delle ragioni della eventuale esclusione;
- e) idoneità fisica all'impiego in relazione alla mansione prevista dal profilo professionale, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia a momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, nei casi espressamente previsti per legge;
- j) al solo fine di beneficiare delle riserve per gli appartenenti alle categorie di cui agli artt. 1 e 18 della Legge 68/99, essere iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego – Ufficio Collocamento Mirato, ai sensi dell'art. 8 della Legge 68/99;

Requisiti Specifici

Essere in possesso del seguente titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.

I candidati in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001, con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza entro la data di scadenza del presente bando. In tal caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, che dovrà essere comunque posseduto al momento dell'eventuale assunzione. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La dichiarazione di equivalenza del titolo ovvero la richiesta di equivalenza devono essere trasmessi all'Amministrazione regionale, entro il termine di 7 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova preselettiva.

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso e devono permanere al momento dell'assunzione in servizio nei ruoli del Consiglio regionale. Il mancato possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni false e mendaci.

I candidati che abbiano presentato domanda sono ammessi al concorso con riserva.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato anche successivamente l'espletamento della prova preselettiva, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. L'eventuale provvedimento di esclusione sarà comunicato tempestivamente agli interessati.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

3. SEDE DI LAVORO

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia, sita in via Fabio Filzi n. 22, 20124 Milano.

4. TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è determinato dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, che per il personale inquadrato nell'area degli Istruttori è costituito dalle seguenti voci fisse:

- retribuzione annua lorda, pari a € 21.392,87;
- tredicesima mensilità, pari a € 1.782,74;
- indennità di comparto, pari a € 549,60.

È inoltre attribuito, a seguito di valutazione annuale delle performance, il trattamento accessorio per l'area di inquadramento, previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo pro tempore

vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assicurative previste dalle leggi vigenti.

5. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

Il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA" disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>, sul sito web istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

I soggetti interessati devono presentare la propria candidatura esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", previa registrazione sullo stesso Portale e compilazione del proprio *curriculum vitae*.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione sul portale "InPA". Decorso tale termine, la piattaforma non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "InPA". In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetto.

Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.

Per la partecipazione al concorso, il/la candidato/a deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui/lei intestato/a e di un indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Nel modulo di presentazione della domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- d) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- e) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e l'indirizzo di posta elettronica ordinaria intestati al/alla candidato/a, presso cui saranno inviate eventuali comunicazioni, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Le variazioni devono essere comunicate all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it e indirizzate al Dirigente del Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna, indicando nell'oggetto "Concorso pubblico Istruttori – variazioni recapito";
- f) un numero di telefono;
- g) il godimento di diritti civili e politici;

- h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) l'idoneità fisica all'impiego;
- j) la posizione nei confronti dell'obbligo di leva;
- k) il titolo di studio, la data, il luogo e la scuola in cui è stato conseguito, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equiparazione al corrispondente titolo italiano o la dichiarazione che provvederà a richiederne l'equiparazione;
- l) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- m) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'ammissione, se non vi sono altre cause ostative, avviene con riserva. La condanna definitiva, ove intervenga nel corso della procedura concorsuale, è causa automatica di esclusione. Se la condanna definitiva interviene dopo l'assunzione, si procede ai sensi dell'articolo 55-*bis* comma 4, del d.lgs. 165/2001 e ai sensi dell'articolo 72 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021;
- n) l'eventuale appartenenza alle categorie protette di cui agli articoli 1 e 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- o) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, del decreto del d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
- p) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutti i contenuti del presente bando, quale *lex specialis*;
- q) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 per le finalità e con le modalità di cui all'allegato al presente bando.

I/le candidati/e con disabilità dovranno specificare, in fase di compilazione della domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità, che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Comunque sia, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" all'atto della compilazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà al Consiglio regionale di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

I/le candidati/e con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in fase di compilazione della domanda, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o privata accreditata. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" all'atto della compilazione della domanda di partecipazione al concorso. I documenti dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite il Portale che richiede l'identificazione e l'autenticazione elettronica del candidato.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dal Dirigente del Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna, a pena di esclusione.

Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione pari a € 10,00 (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è in alcun caso rimborsabile, neppure nel caso in cui il candidato successivamente al versamento annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Il Portale offrirà le seguenti modalità di pagamento:

- *"paga online"*: la procedura di pagamento avviene interamente online; si verrà reindirizzati direttamente al nodo dei pagamenti di PagoPA per l'effettuazione del pagamento;
- *"scarica l'avviso di pagamento"*: procedura che prevede il download dell'avviso di pagamento ed il pagamento utilizzando il circuito offline previsto da PagoPA con una delle seguenti modalità:
 - direttamente sul sito di PagoPA (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
 - presso i prestatori di servizi di pagamento (banche, tabaccai, uffici postali ecc.) stampando l'avviso di pagamento, che comprenderà il codice IUV generato e un QR-code;
 - tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Il versamento non potrà essere effettuato con modalità differenti. L'eventuale pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle indicate verrà respinto e la tassa di selezione risulterà, di conseguenza, non pagata. Il sistema verificherà automaticamente l'esito del pagamento.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la

presentazione della domanda di partecipazione o di caricamento dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il suddetto termine di scadenza. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Il Consiglio regionale non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

6. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto del Segretario generale del Consiglio regionale e composta secondo quanto stabilito dall'art. 3 del Regolamento concernente le procedure di accesso agli impieghi presso il Consiglio regionale della Lombardia, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia del 4 ottobre 2017, n. 388, come modificata con successiva deliberazione 22 febbraio 2021, n. 36.

La commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

7. TIPOLOGIA DELLE PROVE

Le prove d'esame consisteranno in:

- 1) un'eventuale prova preselettiva che il Consiglio regionale si riserva di svolgere nei casi disciplinati dal successivo articolo 8;
- 2) una prova scritta a contenuto teorico e/o pratico relativa alle materie del programma d'esame sottoindicate. Tale prova potrà avere forma di tema o di questionario a risposta aperta o predeterminata e potrà comprendere anche quesiti di carattere attitudinale;
- 3) un colloquio orale di approfondimento delle materie d'esame.

Le materie d'esame sono indicate nell'allegato 2B del presente bando.

La prova scritta si svolgerà, in presenza, presso i locali definiti dall'amministrazione, mediante l'utilizzo di strumentazioni informatiche messe a disposizione dall'amministrazione.

Antecedentemente alla prova scritta, nella medesima sede e orario, ai candidati verrà somministrato un test di accertamento della conoscenza della lingua inglese, anche attraverso la traduzione di brevi testi. Tale prova varrà quale accertamento delle conoscenze linguistiche di cui all'articolo 37 del d.lgs. 165/2001. In caso di punteggio insufficiente nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese, il/la candidato/a sarà escluso/a dalla selezione. Contestualmente verrà somministrato anche un test volto all'accertamento delle conoscenze informatiche di cui al già citato articolo 37. In caso di non superamento dell'accertamento delle conoscenze informatiche, il/la candidato/a sarà escluso dalla selezione.

La correzione delle prove da parte della commissione avviene, anche attraverso strumenti digitali, con modalità che assicurino l'anonimato del candidato.

Terminate tutte le correzioni e attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, che possono essere svolte con modalità digitali. Al termine delle operazioni viene reso noto l'elenco dei punteggi ottenuti mediante pubblicazione sul portale del Reclutamento InPA e sul sito istituzionale del Consiglio regionale.

I/le candidati/e non potranno introdurre nella sala in cui si svolge la prova d'esame pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi o appunti di qualsiasi natura. È assolutamente vietato l'utilizzo di telefoni cellulari o qualsivoglia strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché l'utilizzo di altri supporti di memorizzazione digitale e registrazione audio/video o fotografica. Durante lo svolgimento delle prove, non sarà permesso ai/alle candidati/e comunicare tra loro e/o con altri, né allontanarsi dall'aula concorsuale, se non per gravi e giustificati motivi. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione del candidato che ha violato le disposizioni dal concorso.

Ai/alle candidati/e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, secondo le modalità attuative stabilite con decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021. Il/la candidato/a con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà specificare nella domanda la necessità della misura dispensativa ovvero dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, mediante la produzione di apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica o privata accreditata, come previsto all'art. 5 del presente bando. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del decreto del Ministero della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12/11/2021, la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Il colloquio orale si svolgerà in presenza, in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e consisterà in un colloquio individuale, volto all'accertamento delle conoscenze delle materie d'esame.

Al termine di ogni sessione giornaliera d'esame la commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati in ogni sessione giornaliera con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, mediante apposita comunicazione affissa nella sede degli esami, sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "inPA".

Terminate tutte le sessioni, l'esito complessivo della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e sul Portale del Reclutamento "inPA".

8. PRESELEZIONE

È disposta l'effettuazione di una prova preselettiva nel caso in cui il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 150.

La data e le modalità di svolgimento della prova saranno resi noti ai candidati con apposito avviso pubblicato sul portale "InPA" e sul sito istituzionale del Consiglio regionale almeno 15 giorni prima

dell'effettuazione della prova.

L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test a risposta multipla e conterrà sia quesiti di natura psico-attitudinale sia quesiti vertenti sulle seguenti materie d'esame:

- fondamenti di diritto costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V;
- elementi in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso (L. 241/1990);
- Statuto d'Autonomia della Regione Lombardia;
- reati contro la pubblica amministrazione;
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta, avvalendosi del supporto di aziende specializzate, in modalità telematica da remoto in un ambiente virtuale sorvegliato, nel rispetto delle previsioni normative e regolamentari in materia.

L'intero svolgimento della prova preselettiva verrà registrato e potrà essere visionato dalla Commissione anche dopo lo svolgimento della stessa.

La mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento della prova, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa, determinerà l'esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento della preselezione non sarà consentita la consultazione di manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque specie e su qualsiasi tipo di supporto.

Il/la candidato/a dovrà in ogni caso garantire l'assenza nel locale di persone durante la prova e non potrà utilizzare strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto utile per il collegamento telematico.

La Commissione si riserva di escludere dalla prova il/la candidato/a che sia stato/a trovato/a in una delle condizioni non consentite.

Per il superamento della prova preselettiva non è prevista una soglia minima di idoneità; saranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 100 candidati ovvero gli effettivi partecipanti, qualora in numero inferiore, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito. Saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centesimo in graduatoria.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della preselezione sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla successiva prova scritta e non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente a sostenere le prove scritte, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della legge 104/1992, introdotto dal D.L. n. 11 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014, che ne abbiano fatto apposita e documentata richiesta nella domanda di partecipazione.

9. VALUTAZIONE DELLE PROVE

I punteggi relativi a ciascuna prova sono espressi in trentesimi.

Ciascuna prova, ad eccezione della prova preselettiva, si intende superata se il punteggio attribuito è pari ad almeno ventuno/trentesimi.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati che hanno superato entrambe le prove scritte.

10. CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Ogni comunicazione ai/candidati/e concernente il concorso, compreso il calendario delle prove e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito istituzionale del Consiglio regionale, nella pagina dedicata al presente concorso.

Data, luogo e modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, delle prove scritte ~~e orali~~ sono rese disponibili sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Consiglio regionale, nella pagina dedicata al presente concorso, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove scritte e orali, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, saranno allestiti appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it, almeno 10 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere la prova.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Per tutte le comunicazioni, l'amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo attribuito dal Portale "inPA" all'esito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. La domanda e il relativo codice identificativo sono recuperabili entrando nel Portale "inPA" con le proprie credenziali.

Gli avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; non saranno inviate comunicazioni personali e, pertanto, i candidati dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione nel giorno e nell'orario comunicati, comunque giustificata e a qualsiasi causa dovuta, comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di valido documento di identità o di riconoscimento ritenuto equivalente ai sensi della normativa vigente.

Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, a/candidati/e diversamente abili e ai/candidati/e richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno, pertanto, accedere prioritariamente alla postazione dedicata all'identificazione, segnalando tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

11. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui all' art. 2 del presente bando previsti per

l'ammissione alla selezione;

- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate all'art. 5 del presente bando o la presentazione oltre i termini;
- il mancato rispetto dei termini perentori;
- nel caso di svolgimento della prova preselettiva, la mancata connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche sopravvenuta durante lo svolgimento delle prove, nei giorni ed orari stabiliti per l'espletamento della prova, qualunque ne sia la causa;
- nel caso di svolgimento della prova preselettiva della prova da remoto, la presenza nel locale di altre persone e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto necessario per il collegamento telematico con la Commissione;
- la mancata presenza per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nel giorno o nell'orario stabilito per lo svolgimento della prova d'esame;
- il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova.

12. RISERVE E TITOLI DI PREFERENZA

Tre posti sono riservati ai candidati appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, così suddivisi:

- n. 2 posti riservati alle categorie protette di cui all'articolo 1,
- n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'articolo 18, comma 2.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito di cui al successivo articolo.

Coloro che intendano avvalersi della riserva di posti di cui al presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e che abbiano dichiarato il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza e che abbiano superato la prova d'esame orale dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione regionale, entro il termine di 7 giorni decorrenti il giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza già dichiarati in domanda. La mancata presentazione nel termine stabilito dei prescritti documenti potrà comportare l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi.

I titoli di riserva e i titoli preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano stati esplicitamente dichiarati dai candidati all'atto della compilazione della domanda di partecipazione. I titoli di riserva e di preferenza non espressamente dichiarati nella domanda non saranno valutati, anche se posseduti entro tale data.

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, secondo l'ordine della stessa.

A parità di merito, si applica quanto disposto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994. In particolare, per quanto attiene al genere meno rappresentato sarà preferito il candidato di sesso maschile, come rappresentato all'art. 1.

13. FORMAZIONE E PUBBLICITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito sarà formulata dalla commissione esaminatrice successivamente all'espletamento delle prove, elencando i candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio

finale riportato, tenendo conto delle riserve di posti previste nel bando.

Il punteggio di ciascun candidato è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle prove scritte e nel colloquio orale.

Con apposito provvedimento del Segretario generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale, che rimarrà valida per il periodo previsto dalla vigente normativa.

La graduatoria finale verrà pubblicata mediante apposito comunicato sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini per eventuali impugnative.

Le graduatorie potranno essere utilizzate, nei limiti della loro validità e ricorrendone la necessità, per successive assunzioni, di pari area e profilo, da parte dell'amministrazione che ha bandito il concorso o di altre amministrazioni che ne richiedessero l'utilizzo, previa stipulazione di una convenzione, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

14. ASSUNZIONE IN SERVIZIO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE

I/le candidati/e dichiarati vincitori del concorso e quelli eventualmente chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria saranno assunti a tempo indeterminato nell'Area degli Istruttori, con riserva di accertamento del possesso dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e dei requisiti prescritti per l'assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell'assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore o l'idoneo non vincitore deve presentare una dichiarazione di insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria e qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni false o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se all'esito dei controlli successivamente svolti, risultino motivi ostativi all'assunzione.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato dall'Amministrazione consiliare per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto

all'assunzione.

L'Amministrazione sottoporrà il personale assunto a visita medica per accertarne, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. 81/2008, l'idoneità fisica all'impiego, e alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. L'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento, con esito positivo, di un periodo di prova effettivo di sei mesi, così come previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali.

15. OBBLIGHI DEL PERSONALE ASSUNTO

I vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del d.lgs. n. 165/2001, devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In conformità alle disposizioni del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e utilizzati per finalità strettamente connesse e strumentali alla selezione di cui al presente bando presso la sede del Consiglio regionale della Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, dal personale incaricato del Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) RGPD in attuazione delle norme di legge e regolamentari in materia quali il d.lgs. 165/2001 e la l.r. 20/2008. Per i dati di categorie particolari e relativi a condanne e reati la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo del titolare e l'esecuzione di motivi di interesse pubblico rilevante (artt. 9, par. 2, lettere b) e g), e 10 RGPD e artt. 2-sexies, co. 1 e 2-octies del d.lgs. 196/2003), e la DCR 6 maggio 2014, n. X/378 recante "*Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di cui è titolare il Consiglio regionale della Lombardia*" [scheda n. 2]).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario ai fini della presente procedura selettiva. Il mancato conferimento può comportare l'esclusione dalla procedura. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato o a soggetti che forniscono servizi strumentali in qualità di Responsabili del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è contattabile all'indirizzo mail rpd@consiglio.regione.lombardia.it o di posta certificata protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del RGPD. L'apposita istanza è presentata al dirigente Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica: protocollo.generale@pec.consiglio.regione.lombardia.it. È a tal fine possibile utilizzare il modello disponibile nella pagina Privacy del portale istituzionale del Consiglio regionale oppure altra richiesta con i medesimi contenuti. In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda www.garanteprivacy.it.

Le altre informazioni sul trattamento dei dati personali sono fornite nell'informativa di cui all'Allegato 3 del presente bando alla cui lettura si rinvia.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Il responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non dar seguito al presente concorso e di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

Informazioni relative al concorso di cui al presente bando potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 al Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna, ai seguenti numeri telefonici: 0267482397 – 0267482203 – 0267482568 o al seguente indirizzo di posta elettronica risorse.umane@consiglio.regione.lombardia.it.

18. NORME DI RINVIO

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le disposizioni contenute nella deliberazione 4 ottobre 2017, n. 388 "Disciplina dei requisiti e dei criteri generali nonché delle modalità e delle procedure di accesso agli impieghi presso il Consiglio regionale della Lombardia (art. 37, comma 2, l.r. 7 luglio 2008, n. 20)".

Il Dirigente
del Servizio Organizzazione, Personale e Comunicazione interna
Giuseppina Cavalieri

AREA DEGLI ISTRUTTORI				
FAMIGLIA PROFESSIONALE		Ambito giuridico-amministrativo		
PROFILO PROFESSIONALE		Istruttore amministrativo		
Conoscenze		Relazioni	Complessità	Attività (profilo di ruolo)
Conoscenze di natura tecnico-specialistica, con necessità di aggiornamento professionale		Relazioni organizzative interne ed esterne anche di tipo diretto, orientate a una logica di servizio	Complessità media basata su modelli teorici/esterni predefiniti, con ampiezza delle soluzioni	
Responsabilità		Titolo di studio	Contenuti	Le attività di seguito specificate descrivono i profili di ruolo richiesti nell'ambito della struttura di assegnazione: - Attività di supporto, operativo e gestionale, necessarie al funzionamento della struttura di riferimento - Collaborazione alla stesura degli atti e della documentazione, eventualmente anche di contenuto tecnico, funzionali alle attività della struttura di riferimento e al suo funzionamento - Attività di gestione della raccolta, diffusione e archiviazione degli atti e della documentazione di competenza, con responsabilità di cura della classificazione e dell'accesso da parte dei soggetti autorizzati - Preparazione della documentazione per le riunioni e gli incontri di lavoro e collaborazione alla redazione dei verbali, anche effettuando attività di ricerca legislativa e di atti interni
Risultati relativi a specifici processi produttivi (organizzativi)/ amministrativi		Diploma di scuola secondaria di secondo grado	Contenuti di natura gestionale (operativa) e tecnica che implicano un discreto livello di autonomia nell’ambito di procedure e regole di comportamento definite	
COMPETENZE (soft skills)				
GESTIONALI	COGNITIVE	RELAZIONALI	ORGANIZZATIVE	- Preparazione della documentazione e gestione degli adempimenti amministrativi necessari al funzionamento della struttura di appartenenza e all'erogazione di servizi generali, con particolare riferimento ai processi trasversali relativi all'organizzazione interna, curando e coordinando, ove necessario, i rapporti con i soggetti interessati interni/esterni -Supporto all’attività di verifica e controllo della regolarità amministrativa degli atti e dei provvedimenti, tenuta e aggiornamento di piani, elenchi e banche dati - Altre attività connesse al lavoro d'ufficio e/o assimilabili per capacità professionali, conoscenze preliminari ed esperienza in relazione alle specifiche posizioni di lavoro
Orientamento al risultato e capacità di conseguire gli obiettivi	Attitudine all'analisi, capacità di adeguare la propria attività al contesto lavorativo, anche a fronte di frequenti imprevisti	Capacità di essere un riferimento (di essere di esempio) per i colleghi con cui collabora	Flessibilità e adattabilità al contesto lavorativo in termini di affidabilità, precisione e continuità	
Attenzione all’efficienza e alla qualità del lavoro, scegliendo le modalità operative migliori, nell’ambito di processi caratterizzati da regole predefinite	Orientamento all'apprendimento permanente (Lifelong learning)	Capacità di gestire le situazioni di stress in relazione al ruolo ricoperto	Capacità di programmare e organizzare il proprio lavoro seguendo gli indirizzi di massima ricevuti	
Capacità di agire in autonomia e di risolvere i problemi operativi di natura routinaria che coinvolgono anche il lavoro di altre persone (Problem solving)	Capacità di identificare problemi di fondo, valutando le alternative possibili alla loro risoluzione (Problem finding)	Attitudine al lavoro di gruppo e a creare un clima favorevole	Capacità di rispondere con efficacia e tempestività all’utente interno/esterno	

PROFILO AMMINISTRATIVO

Profilo professionale di assegnazione secondo la vigente classificazione del personale del Consiglio:

Istruttore amministrativo

Requisiti specifici

Essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado, conseguito previo superamento di un corso di studi di durata quinquennale.

Materie della prova scritta e orale:

- fondamenti di diritto costituzionale e regionale con particolare riferimento all’assetto delle competenze secondo il Titolo V della Costituzione;
- ordinamento regionale con particolare riferimento allo Statuto d’Autonomia della Lombardia;
- ordinamento di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (d.lgs. 165/2001, D.P.R. 62/2013, d.lgs. 150/2009, CCNL. Comparto Funzioni Locali);
- testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Lombardia (l.r. n. 20/2008);
- elementi in materia di diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- elementi di diritto amministrativo (l. 241/90) con particolare riferimento al procedimento amministrativo e disposizioni in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione (l. 190/2012, d.lgs. 39/2013, d.lgs. 33/2013);
- codice dell’amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005);
- elementi di programmazione, bilancio e contabilità regionale (d.lgs. 118/2011);
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.